



Boston CD-ROM World Expo

Variabile con tendenza a schiarite nel prossimo futuro: queste le previsioni del tempo per il mercato dei CD-ROM evidenziate nel convegno mondiale tenutosi a Boston lo scorso mese di ottobre

di Diego Meozzi

Ancora oggi, con un mercato hardware lanciatisimo verso unità estremamente sofisticate, sempre più veloci e potenti come Pentium e PowerPC, i possessori di un lettore di CD-ROM sono una sparuta minoranza. I fattori che hanno determinato la relativa lentezza di penetrazione di questo tipo di supporto in un mercato di per sé altamente tecnologico sono innumerevoli, ma le ragioni principali sono probabilmente la mancanza di un vero e proprio standard universale, vista la concomitanza di supporti come ad esempio il CD-I, il CDTV o il Photo CD, spesso incompatibili del tutto o parzialmente con i tradizionali lettori di CD-ROM, e il costo ancora

piuttosto elevato sia dell'hardware che del software.

Nonostante ciò, ogni anno le principali ditte interessate all'universo CD-ROM si danno convegno al *CD-ROM World Expo*, la cui ultima edizione si è svolta a Boston dal giorno 27 al 29 dello scorso mese di ottobre.

Le ditte espositrici al World Trade Center della capitale del Massachusetts erano circa un centinaio, divise più o meno equamente tra software, hardware e varie, categoria quest'ultima che comprendeva diversi esempi dell'intraprendenza statunitense, come i gioielli realizzati con frammenti di

CD-ROM o i contenitori multipli in materiali riciclati.

Nonostante il diluvio scatenatosi durante i giorni della manifestazione tenesse lontano i visitatori casuali, i curiosi e gli appassionati di novità tecnologiche generiche (una folta schiera che ha fatto della nota rivista *Wired* il proprio vangelo), l'affluenza è stata comunque di buon livello e certamente, secondo gli organizzatori, superiore a quella dell'anno precedente.

L'impressione generale, percepibile sin dai primi momenti, è comunque stata quella di estrema cautela sia negli investimenti da parte delle *majors* (Sony, Toshiba, Nec, Ap-



◀ *Non affollatissimi i corridoi del CD-ROM Expo: che sia stata la pioggia torrenziale a tenere lontani i curiosi?*

▶ *L'ultimo grido in fatto di moda tecnologica: fermacravatte ed orecchini realizzati con frammenti di CD-ROM!*





◀ Il nuovo Pioneer DRM-1804X non solo può contenere fino a diciotto CD-ROM, ma può trasferirne i dati ad una velocità di 614 KB al secondo.

▶ La JVC ha realizzato il sistema Personal Rom-Maker per realizzare CD-ROM direttamente in un'unica unità con lettore, registratore, hard disk e tape backup.



ple e IBM) che nelle previsioni per il futuro. La recessione ha ovviamente avuto i suoi effetti anche sul mercato statunitense, da sempre piuttosto florido, e si è quindi ripercossa anche su un mercato ancora piuttosto incerto come quello dei CD-ROM. Da diversi sviluppatori è stata poi lamentata la relativa lentezza del mezzo, certamente ancora non paragonabile a quella di un buon hard disk, e la mancanza di un software di *scripting* che non solo sia efficace e completo, ma soprattutto in grado di realizzare applicazioni multipiattaforma (cioè Mac e Windows).

Nel corso della manifestazione non sono certo mancate le novità, ma chi si aspettava qualcosa di eclatante ha dovuto ricredersi.

Vediamo però quali sono state le sorprese più piacevoli del CD-ROM Expo '93, procedendo per ordine alfabetico.

La **3M**, nota nel nostro paese soprattutto per la produzione di supporti magnetici e fotografici, ha presentato in anteprima il proprio supporto per CD-ROM in due versioni, da 63 o 74 minuti (riferiti a segnali audio stereo), entrambe caratterizzate da una superficie trattata antigraffio, denominata *Super CD*, e quindi particolarmente indicata per tutte le applicazioni che prevedano un utilizzo particolarmente intensivo del disco.

La **Apple**, pur non disponendo di uno



Anche se molto accattivante a vedersi, il lettore portatile di CD-ROM della Sony dispone di uno schermo (a cristalli liquidi) troppo piccolo per consentire la lettura agevole di testo.

spazio espositivo esagerato (al quale la ditta di Cupertino ci aveva abituato) presentava due grosse novità: *AppleScript* e *Apple Media Tool*. Il primo è un linguaggio per la realizzazione di *scripting* che possano comunicare direttamente con software esterni, unendo alcune caratteristiche di questi programmi in un'unica soluzione che sfrutti una sola serie di comandi. In questo modo è possibile far sì che programmi come Quark Xpress o FileMaker Pro (attualmente in fase di ristrutturazione per renderli controllabili direttamente da AppleScript) possano compiere operazioni personalizzate in



◀ Che sia finita l'era dei grandi spazi? Questo stand semideserto della Toshiba sembra confermare il fatto.

▶ Per la prima volta sul mercato ecco i raccoglitori per CD-ROM in cartone e carta riciclata: altamente ecologici...





Ormai i titoli software per Mac e Windows si contano a centinaia: a Boston si notava una decisa preponderanza del secondo standard.

base alle singole esigenze. Realizzato appositamente per l'editoria elettronica, AppleScript può essere un vero salvatempo (e denaro) per chi deve realizzare libri, riviste, cataloghi e mappe. Più propriamente destinato al mercato multimediale è invece Apple Media Tool: un sistema sofisticato ma intuitivo per realizzare applicazioni interattive che comprendano movie QuickTime, immagini PICT, file di testo e suoni. Composto dai moduli *software* per creare prototipi e realizzare progetti multimediali interattivi e *Runtime Maker* per generare file di riproduzione automatica, Apple Media Tool può realizzare applicazioni su sistemi Mac e Windows.

Tra i software più curiosi della manifesta-

zione, sicuramente va annoverato il *Digital Gourmet* della **Books-on-Disk**: una sorta di ricettario elettronico che elenca oltre 1000 ricette con relativo contenuto nutritivo, glossario di termini culinari e possibilità di stilare una lista della spesa in base alle ricette selezionate.

Della **Calumet Carton Company** erano invece i contenitori per CD più ecologici: tutti in carta riciclata (formato *mailer* per la spedizione postale) oppure in fogli di plastica riciclata da inserire in un apposito raccoglitore ad anelli per l'archiviazione.

535 è la sigla del nuovo lettore di CD-ROM della **Chinon**; le sue caratteristiche salienti comprendono la compatibilità con i Photo CD, la doppia velocità di trasferimen-

to dati (300 Kb al secondo) e il tempo di accesso ridotto a 250 ms. La precedente serie 435, a velocità più lenta, è stata comunque resa ancora più appetibile dall'offerta, insieme al lettore di CD-ROM, di un buon numero di software di qualità: 7 CD nel caso di applicazione in ambiente Windows e 6 per Macintosh.

L'attivissima **Dataware Technologies** ha presentato a Boston il nuovo registratore di CD multiformato e multiplatforma realizzato dalla nipponica *Microboards* su meccanica Ricoh. Denominato *PlayWrite 1000*, il sistema può essere utilizzato sui maggiori sistemi operativi (MS-DOS, Unix, Mac) assieme al software *CD-Record*, appositamente sviluppato dalla Dataware. Questo stesso programma può funzionare anche con drive Sony, Kodak e Philips per realizzare CD-ROM, CD-ROM XA, CD-I e CD Audio. Il prezzo dell'intero sistema hardware/software è quasi incredibile: 3899 dollari.

La **IBM Multimedia Publishing Studio** ha attratto gran parte dei visitatori della manifestazione grazie a demo particolarmente accattivanti degli ultimi software realizzati per piattaforme PC e Mac. Titoli come *Star Trek*, *Il Tagliaerbe*, *L'enciclopedia spaziale interattiva* e *Macbeth Karaoke* non potevano certo passare inosservati in mezzo a un pubblico in cerca non solo di novità tecniche, ma anche di CD-ROM per svago ed evasione dalla grigia vita d'ufficio.

La giapponese **JVC** sfoggiava all'Expo un completo sistema per la registrazione e il premastering di CD-ROM in ambiente Mac, DOS o Unix. Denominato *Personal Rom-Maker*, il sistema utilizza un particolare metodo di formattazione chiamato *Dual Mode* che consente ad una singola immagine da 680 MB di essere riconosciuta sia come CD-ROM formattato ISO 9660, che come standard HFS. Il *Personal RomMaker* comprende un lettore/registratore di CD-ROM, un hard disk SCSI dedicato e un DATA/DAT da 1 GB opzionale.

Vista la proliferazione di registratori di CD-ROM, la **KAO** ha giustamente pensato di fornire i supporti vergini: il CD-R 63-30001, venduto a 21.88 dollari, permette un massimo di 63 minuti di audio stereo in registrazione (o 540 MB di dati), mentre il CD-R 74-30002 per 24.24 dollari arriva a 74 minuti di autonomia (o 630 MB). Entrambi i supporti sono garantiti per oltre dieci anni di vita operativa.

Per utilizzazioni estremamente intensive, la **Logical Engineering** ha pensato bene di realizzare il *ROMBox 300*: un sistema in



Anche la Sony si lancia nel mondo dei sistemi di registrazione multistandard/multiplatforma: nella foto il software di controllo.



Il più veloce lettore di CD-ROM oggi sul mercato è il nuovissimo Nec X3e, con un rate di trasferimento dati di 450 KB al secondo.



◀ Ora le immagini d'autore sono disponibili anche su CD-ROM, con profondità cromatiche da 8 a 24 bit.



▶ Toshiba sfoggia la rinnovata serie di lettori XM-4101, con doppia velocità di trasferimento dati e compatibilità con i Photo CD.



Avete 300 CD-ROM e non sapete come fare per accedere a tutti quanti contemporaneamente? Basta acquistare il sistema ROMBox 300 della Logical Engineering.

Microtest ha presentato *Discport*: un sistema per gli utenti di reti LAN che vogliono condividere lettori di CD-ROM. Il sistema permette di accedere ai lettori di CD come se fossero normali hard disk del server di rete, utilizzando tutte le caratteristiche Netware come il cache ad alta velocità dei dischi, il mappaggio dei drive e l'accesso regolato da password. Il sistema, grande poco più di una videocassetta, può essere collegato in qualsiasi punto di una rete LAN.

Il lettore più ammirato in assoluto all'Expo è stato però il nuovo 3Xe della **Nec**: il primo ad offrire la tripla velocità di trasferimento (450 Kb al secondo) unita ad un buon tempo di accesso (250 ms). Il nuovo lettore, disponibile anche nella versione portatile 3Xp e interna 3Xi, dispone anche di un pannello di controllo frontale a cristalli liquidi, controlli audio e, ovviamente, capacità estesissime di visualizzare animazioni senza scatti e di maggiori dimensioni grazie alla capacità di trasferimenti in *burst* sino a 4 mega al secondo. Sono comunque da riportare alcune incompatibilità con i CD-ROM realizzati in tempi meno recenti: in questi casi il lettore Nec deve necessariamente selezionare la velocità «normale».

Anche la **Pioneer** sembra essere intenzionata a soddisfare gli utenti più esigenti, con la presentazione del nuovo lettore multiplo *DRM-1804X*, in grado di accogliere sino ad un massimo di 18 CD-ROM, divisi in tre caricatori. Grazie alla funzione *Quadraspin*, il lettore Pioneer raggiunge una velocità di trasferimento dati elevatissima: 614 Kb al secondo. Il DRM-1804X può leggere anche CD audio e CD-ROM XA.

Sul fronte della **Sony**, le novità presenta-

te a Boston sono state più di ordine strategico che tecnologico: la ditta nipponica ha infatti stretto un importante accordo con cinque dei maggiori editori di CD-ROM, videodischi e tradizionale carta stampata: la Houghton Mifflin, la Interactive Media Communications, la IVI Publishing, la MindBank e la Wilson Learning Corporation. Fin dai primi mesi del '94 dovrebbero quindi comparire dei CD-ROM sviluppati congiuntamente con le suddette imprese, i cui soggetti dovrebbero spaziare dalla salute, all'educazione, allo sviluppo professionale.

La **Toshiba** non poteva certo restare indietro nel mercato dei CD-ROM e quindi a Boston ha presentato un nuovo lettore, denominato *XM-4101*, con tempo di accesso di 320 ms e un trasferimento dati di 320 KB al secondo. Il drive si attiene alle specifiche MPC-2 ed è compatibile con i Photo CD multiseSSIONE. Al top della gamma è stato invece introdotto il modello *XM-3401*, con un'eccellente velocità di trasferimento dati (330 KB/sec) ed un ottimo tempo di accesso, ridotto a 200 millisecondi.

Splendidi i nuovi titoli della newyorkese **Voyager**, nota in campo Mac soprattutto per il CD-ROM *A hard day's night* dei mitici Beatles. *Planetary Taxi* è un viaggio attraverso il sistema solare per bambini dai cinque anni in su; *Who built America?* è la storia degli Stati Uniti dal 1876 al 1914; *Take Five* è una serie di esercizi consigliati dal computer per ridurre lo stress; *Macbeth* è la versione su CD-ROM dell'opera di Shakespeare con riproduzione audio e video di ogni scena e dialogo. Da notare che è ora disponibile anche la versione per MPC del celebre CD-ROM sui Beatles.

MS